

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE-SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARCONI 73 CANTU' CO
Codice Fiscale	00803810134
Numero Rea	CO 166499
P.I.	00803810134
Capitale Sociale Euro	15.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122223

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	668
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.385	3.180
Totale immobilizzazioni immateriali	2.385	3.848
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.445.359	1.494.798
2) impianti e macchinario	4.144	5.033
4) altri beni	37.169	40.691
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni materiali	1.489.672	1.543.522
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	579	579
Totale partecipazioni	579	579
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.113
Totale crediti verso altri	-	4.113
Totale crediti	-	4.113
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	4.692
Totale immobilizzazioni (B)	1.492.636	1.552.062
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.752	953.793
Totale crediti verso clienti	858.752	953.793
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	475	20.075
Totale crediti tributari	475	20.075
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.042	34.743
Totale crediti verso altri	27.042	34.743
Totale crediti	886.269	1.008.611
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	315.323	398.646
3) danaro e valori in cassa	3.124	4.897
Totale disponibilità liquide	318.447	403.543
Totale attivo circolante (C)	1.204.716	1.412.154
D) Ratei e risconti	35.731	25.287
Totale attivo	2.733.083	2.989.503
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	15.500	16.100
IV - Riserva legale		
	262.026	229.847

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	155.375	82.507
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	155.376	82.507
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.409)	107.266
Totale patrimonio netto	419.493	435.720
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	39.100	92.302
Totale fondi per rischi ed oneri	39.100	92.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.995	373.534
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.713	533.870
Totale debiti verso soci per finanziamenti	527.713	533.870
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	765.878	909.061
Totale debiti verso banche	765.878	909.061
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.081	97.531
Totale debiti verso fornitori	101.081	97.531
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.050	37.524
Totale debiti tributari	34.050	37.524
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.327	163.831
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.327	163.831
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.191	323.829
Totale altri debiti	313.191	323.829
Totale debiti	1.896.240	2.065.646
E) Ratei e risconti	10.255	22.301
Totale passivo	2.733.083	2.989.503

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.884.583	4.339.294
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.471	47.715
altri	49.474	47.276
Totale altri ricavi e proventi	56.945	94.991
Totale valore della produzione	3.941.528	4.434.285
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.592	131.769
7) per servizi	472.243	449.380
8) per godimento di beni di terzi	67.762	64.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.345.763	2.611.895
b) oneri sociali	624.130	665.933
c) trattamento di fine rapporto	198.211	220.960
Totale costi per il personale	3.168.104	3.498.788
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.463	1.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.278	69.740
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.741	71.203
12) accantonamenti per rischi	-	60.000
14) oneri diversi di gestione	34.326	27.599
Totale costi della produzione	3.935.768	4.303.176
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.760	131.109
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3	3
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	3
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	246	217
Totale proventi diversi dai precedenti	246	217
Totale altri proventi finanziari	249	220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.418	24.063
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.418	24.063
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.169)	(23.843)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(13.409)	107.266
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.409)	107.266

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.409)	107.266
Interessi passivi/(attivi)	19.169	23.843
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.760	131.109
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.505	32.332
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.741	71.203
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	84.246	103.535
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	90.006	234.644
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	95.041	(77.144)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.654	9.295
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.444)	9.469
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.046)	9.074
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.419)	(23.472)
Totale variazioni del capitale circolante netto	79.786	(72.778)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	169.792	161.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.169)	(23.843)
(Utilizzo dei fondi)	(70.246)	(40.159)
Totale altre rettifiche	(89.415)	(64.002)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.377	97.864
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.428)	(10.573)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.180)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.261)
Disinvestimenti	4.113	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.315)	(15.014)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(143.183)	(59.042)
Accensione finanziamenti	-	5.275
(Rimborso finanziamenti)	(6.157)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(600)	(600)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.218)	(2.571)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(152.158)	(56.938)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(85.096)	25.912
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	398.646	372.949
Danaro e valori in cassa	4.897	4.682

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	403.543	377.631
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	315.323	398.646
Danaro e valori in cassa	3.124	4.897
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	318.447	403.543

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il cash flow è peggiorato di circa 85 mila euro

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 13.408,92

La società cooperativa è:

- iscritta nel REGISTRO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE - sezione Produzione Lavoro al n. d'ordine 103 - per effetto del Decreto n. 1455 del 7/7/1998;
- iscritta nel REGISTRO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE - sezione VIII Cooperazione Sociale al n. d'ordine 19 - per effetto del Decreto n. 4516/2^ Sett. Coop. del 5.10.1993;
- iscritta all'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - sezione A al n. d'ordine 69 foglio 35 - per effetto del Decreto n. 54432 del 9.3.1994;
- iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE con il numero A122223 - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli artt. 111- septies, 111 -undecies e 223 -terdecies, comma 1, Disp. Att. C.C.
- Categoria: Cooperative Sociali.
- Categoria attività esercitata: Cooperative di Produzione e Lavoro.
- iscritta nell'Elenco dei soggetti di cui all'art. 1, comma 337, lett. A) della Legge n. 266 del 2005 (destinazione cinque per mille dell'Irpef).

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE-SOCIETA' COOPERATIVA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nello specifico, si evidenzia che nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

– Fabbricati strumentali	3%
– Impianti	15%
– Mobili e Arredi	12%
– Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche	20%
– Automezzi	20%
– Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Non si è ritenuto opportuno procedere ad accantonamenti specifici a tale titolo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte, dal momento che la Cooperativa:

- è esclusa dalla tassazione degli utili ai fini IRES in base alle disposizioni dell'art. 12 della legge 904/77 (totale esenzione IRES di tutte le somme che vengono destinate alle riserve indivisibili fra i soci) e in base alle iniziali disposizioni degli artt. 11 e 14 del D.P.R. 601/73 (agevolazione totale del reddito ai fini IRES, ricorrendo le condizioni in essi previste: Cooperativa di Produzione Lavoro, iscritta col n. d'ordine 103 per effetto del Decreto n. 1455 del 07.07.1998 della Prefettura di Como);
- è esclusa dalla tassazione ai fini IRAP e delle tasse automobilistiche sulla base delle disposizioni emanate dalla Regione Lombardia (in quanto Cooperativa Sociale - ONLUS per effetto della Legge Regionale 17 dicembre 2001, n. 27).

Riconoscimento ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione, tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi derivanti da leggi regionali o da altri enti ed istituzioni il cui importo non è certo e/o stimabile vengono contabilizzati nel momento della delibera di determinazione o, in mancanza, nel momento dell'incasso

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che rifacendosi alle "Osservazioni dell'Assonime" del 14/02/2018 nella definizione di "Ambito oggettivo di applicazione" della norma cita: "...riteniamo che vadano escluse dagli obblighi di trasparenza in capo ai destinatari dei pagamenti le transazioni che costituiscono un corrispettivo, ad esempio per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture". Secondo tale definizione la nostra società non percepisce quindi alcuna somma da pubbliche amministrazioni, se non il corrispettivo di prestazioni sociali, che è l'attività principale svolta..

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.463, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.385.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.339	3.180	6.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.671	-	2.671
Valore di bilancio	668	3.180	3.848
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	668	795	1.463

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(668)	(795)	(1.463)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.339	3.180	6.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.339	795	4.134
Valore di bilancio	-	2.385	2.385

Le immobilizzazioni immateriali riguardano spese progettuali per il rifacimento del sito internet, ammortizzato dall'avvio nel 2013 e costi per l'acquisto di software dell'anno precedente ed entrato in funzione nell'esercizio

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.459.186; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 969.515.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.048.336	55.179	342.857	3.000	2.449.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	553.538	50.146	302.166	-	905.850
Valore di bilancio	1.494.798	5.033	40.691	3.000	1.543.522
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.520	-	10.908	-	17.428
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.617	-	4.617
Ammortamento dell'esercizio	55.959	889	14.430	-	71.278
Altre variazioni	-	-	4.617	-	4.617
Totale variazioni	(49.439)	(889)	(3.522)	-	(53.850)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.054.856	55.179	353.765	3.000	2.466.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	609.497	51.035	316.596	-	977.128
Valore di bilancio	1.445.359	4.144	37.169	3.000	1.489.672

Nell'esercizio sono state eseguiti investimenti limitati ed alcune dismissioni. Gli ammortamenti si mantengono costanti poiché la parte più rilevante è data dai fabbricati

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un solo contratto di leasing finanziario relativo ad una stampante..

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	579	579
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	579	579
Totale variazioni	579	579
Valore di fine esercizio		
Costo	579	579
Valore di bilancio	579	579

Partecipazioni: Trattasi di una quota di partecipazione alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.113	(4.113)
Totale crediti immobilizzati	4.113	(4.113)

Altri crediti: Trattasi di depositi cauzionali

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>verso clienti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi	110.711	-	-	-	88.053	22.658	88.053-	80-	
Clienti terzi Italia	858.216	-	-	-	7.292	850.924	7.292-	1-	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	15.134-	-	-	-	304-	14.830-	304	2-	
Totale	953.793	-	-	-	95.041	858.752	95.041-		
<i>crediti tributari</i>									
Erario c/crediti d'imposta su TFR	20.075	-	-	-	19.600	475	19.600-	98-	
Totale	20.075	-	-	-	19.600	475	19.600-		
<i>verso altri</i>									
Anticipi a fornitori terzi	11.242	-	-	-	11.106	136	11.106-	99-	
Depositi cauzionali per utenze	-	1.640	-	-	-	1.640	1.640	-	
Depositi cauzionali vari	-	474	-	-	-	474	474	-	
Crediti vari v/terzi	-	2.874	-	-	-	2.874	2.874	-	
INPS c/rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-	
INAIL c/rimborsi	4.688	248	-	-	-	4.936	248	5	
Enti previd.ed assist. vari c/anticipi	18.813	-	-	-	1.831	16.982	1.831-	10-	
Fondo tesoreria INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	
Debiti v/fondi previdenza complementare	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	34.743	5.236	-	-	12.937	27.042	7.701-		

Non ci sono crediti maturati a seguito di operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

I crediti vs clienti sono per la maggior parte vantati verso Enti Locali. Non ci sono crediti ritenuti inesigibili, tuttavia nei precedenti esercizi è stato accantonato un Fondo svalutazione crediti generico per coprire i rischi di insolvenza con i clienti privati. I crediti verso clienti sono di natura commerciale e a breve termine.

Come nell'esercizio precedente non è stato riportato, per sola memoria, il credito verso INPS per TFR dipendenti così come il corrispondente debito per TFR (INPS Tesoreria), in quanto dopo il pagamento delle quote mensili tale debito è di totale competenza dell'INPS

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	953.793	(95.041)	858.752	858.752
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.075	(19.600)	475	475
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.743	(7.701)	27.042	27.042
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.008.611	(122.342)	886.269	886.269

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono vantati nel territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	398.646	-	-	-	83.323	315.323	83.323-	21-
	Totale	398.646	-	-	-	83.323	315.323	83.323-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa valori	240	-	-	-	240	-	240-	100-
	Cassa contanti	4.657	-	-	-	1.533	3.124	1.533-	33-
	Totale	4.897	-	-	-	1.773	3.124	1.773-	

La consistenza del conto corrente bancario alla fine dell'esercizio è rilevante in quanto sono state appena conferite le somme del mutuo di euro 350.000 aperto per far fronte alle esigenze di cassa a breve che si vengono a determinare ogni anno per il pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi. La formula del mutuo a breve è stata prescelta per le favorevoli condizioni ottenute, sia in termini di tasso che di modalità di rimborso

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	25.287	10.444	-	-	-	35.731	10.444	41
	Totale	25.287	10.444	-	-	-	35.731	10.444	

I risconti relativi ad assicurazioni, fidejussioni, spese di registrazione contratti ed altri costi minori sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	16.100	-	1.700	2.300		15.500
Riserva legale	229.847	32.179	-	-		262.026
Altre riserve						
Riserva straordinaria	82.507	72.868	-	-		155.375
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	82.507	72.869	-	-		155.376
Utile (perdita) dell'esercizio	107.266	(107.266)	-	-	(13.409)	(13.409)
Totale patrimonio netto	435.720	(2.218)	1.700	2.300	(13.409)	419.493

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuire, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero Soci	Numero Quote	Valore nominale in Euro	Controvalore
Quote ordinarie	169	169	50	8.450
soci con 2 quote	56	112	50	5.600
soci con 3 quote	1	3	50	150
soci con 4 quote	2	8	50	400
soci con 6 quote	1	6	50	300
soci con 12 quote	1	12	50	600
Totale	230			15.500

Il Capitale Sociale di Euro 15.500= è rappresentato da n. 310 quote ordinarie di valore nominale pari ad Euro 50,00 tutto interamente sottoscritto e versato.

Nell'esercizio il capitale sociale è diminuito di Euro 600,00= come conseguenza:

- dell'aumento del capitale per 34 nuove sottoscrizioni per Euro 1.700=;

- della diminuzione per la liquidazione della quota di 46 soci uscenti per Euro 2.300=.

La Riserva Legale è aumentata per destinazione di parte di utile del precedente esercizio per Euro 32.179.

Le Altre Riserve sono così formate:

Riserva straordinaria è aumentata di Euro 72.868= per effetto combinato:

- in aumento per destinazione di parte di utile del precedente esercizio per Euro 71.868=
- in aumento per il lascito delle quote di capitale sociale dei soci dimissionari per Euro 1.000=

Si evidenzia che le riserve sono tutte indivisibili come previsto dallo Statuto. Il loro utilizzo è da prevedersi, in caso di copertura di perdite dovute a investimenti o eventi straordinari.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	15.500	Capitale	A	15.500		-
Riserva legale	262.026	Utili	A;B	262.026		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	155.375	Utili	A;B	155.375		51.755
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B	1		-
Totale altre riserve	155.376	Utili	A;B	155.376		51.755
Totale	432.902			432.902		51.755

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	92.302	92.302
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	53.202	53.202
Totale variazioni	(53.202)	(53.202)
Valore di fine esercizio	39.100	39.100

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo Sanità Integrativa	17.140	-	-	-	17.140	-	17.140-	100-

Altri fondi per rischi e oneri differiti	75.162	-	-	-	36.062	39.100	36.062-	48-
Totale	92.302	-	-	-	53.202	39.100	53.202-	

La voce "Altri fondi", è stato parzialmente utilizzato in seguito all'erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale per euro 36.062. La somma residua di Euro 39.100 viene mantenuta a titolo cautelativo di eventuali una tantum probabili in relazione all'atteso rinnovo del CCNL di settore. E' stato proventizzato anche un accantonamento ormai ridondante per euro 17.140.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Trattasi del solo importo e dei soli movimenti relativi al fondo gestito in azienda; non viene evidenziato il debito verso i dipendenti ed il corrispondente credito verso i relativi fondi di gestione, di chi ha scelto la gestione separata presso l'Inps o presso di altri fondi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	373.534
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.505
Utilizzo nell'esercizio	17.044
Totale variazioni	(5.539)
Valore di fine esercizio	367.995

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci c/finanziamento fruttifero	533.870	-	-	-	6.157	527.713	6.157-	1-
	Totale	533.870	-	-	-	6.157	527.713	6.157-	
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/anticipazioni	38.377	-	-	-	38.377	-	38.377-	100-
	Mutui ipotecari bancari	870.684	-	-	-	104.806	765.878	104.806-	12-
	Totale	909.061	-	-	-	143.183	765.878	143.183-	

<i>debiti verso fornitori</i>									
Fatture da ricevere da fornitori terzi	38.841	-	-	-	18.617	20.224	18.617-	48-	
Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	89	89-	89-	-	
Fornitori terzi Italia	58.690	22.256	-	-	-	80.946	22.256	38	
Totale	97.531	22.256	-	-	18.706	101.081	3.550		
<i>debiti tributari</i>									
Erario c/liquidazione IVA	-	1.819	-	-	-	1.819	1.819	-	
Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e ass.	33.056	-	-	-	6.220	26.836	6.220-	19-	
Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rapp.	-	1.143	-	-	-	1.143	1.143	-	
Erario c/ritenute su altri redditi	3.434	584	-	-	-	4.018	584	17	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	501	-	-	-	501	-	501-	100-	
Addizionale regionale	402	-	-	-	242	160	242-	60-	
Addizionale comunale	131	-	-	-	57	74	57-	44-	
Totale	37.524	3.546	-	-	7.020	34.050	3.474-		
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
INPS dipendenti	127.380	-	-	-	4.425	122.955	4.425-	3-	
INAIL dipendenti /collaboratori	1.866	-	-	-	1.866	-	1.866-	100-	
INPS c/retribuzioni differite	28.730	-	-	-	3.400	25.330	3.400-	12-	
Enti previdenziali e assistenziali vari	5.855	187	-	-	-	6.042	187	3	
Totale	163.831	187	-	-	9.691	154.327	9.504-		
<i>altri debiti</i>									
Fondo tesoreria INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	
Debiti v/fondi previdenza complementare	-	-	-	-	-	-	-	-	
Debiti v/collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sindacati c/ritenute	1.976	-	-	-	1.192	784	1.192-	60-	
Debiti diversi verso terzi	13.917	-	-	-	895	13.022	895-	6-	
Personale c/retribuzioni	251.005	-	-	-	18.775	232.230	18.775-	7-	
Dipendenti c/retribuzioni differite	56.931	10.224	-	-	-	67.155	10.224	18	
Totale	323.829	10.224	-	-	20.862	313.191	10.638-		

Alla chiusura dell'esercizio risultano accessi 2 mutui: uno di € 350.000 estinguibile nei 12 mesi riguarda temporanee esigenze di cassa che si vengono a creare con l'erogazione della tredicesima e dei relativi contributi, poi riassorbibile nell'anno. L'altro erogato nel 2009 per € 700.000 a fronte della ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile di Fino Mornasco ha scadenza nel 2024. Quest'ultimo è coperto da una garanzia ipotecaria di 1° grado sull'immobile per un valore di un milione di euro.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2017, comprende mutui passivi per € 765.878 (di cui 405.912 scadenti nel prossimo esercizio, 235.147 entro 5 anni e 124.819 oltre i 5 anni). Nell'esercizio è stato completamente rimborsato il mutuo a breve di € 400.000 e una rata capitale di € 54.806 del mutuo ipotecario.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per ritenute effettuate su redditi di lavoro o di capitale calcolate sul mese di dicembre o sull'anno 2017 e da versare all'erario.

I "Debiti verso Enti Prev. ed Assistenziali" riguardano i contributi relativi al mese di dicembre e delle quote di TFR da versare al conto di Tesoreria.

La voce "Debiti diversi" contempla soprattutto i debiti verso il personale dipendente per la mensilità del mese di dicembre e per le indennità differite

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	533.870	(6.157)	527.713	527.713	-	-
Debiti verso banche	909.061	(143.183)	765.878	405.912	235.157	124.819
Debiti verso fornitori	97.531	3.550	101.081	101.081	-	-
Debiti tributari	37.524	(3.474)	34.050	34.050	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.831	(9.504)	154.327	154.327	-	-
Altri debiti	323.829	(10.638)	313.191	313.191	-	-
Totale	2.065.646	(169.406)	1.896.240	1.536.274	235.157	124.819

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nell'ambito nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	527.713	527.713
Debiti verso banche	415.878	415.878	350.000	765.878
Debiti verso fornitori	-	-	101.081	101.081
Debiti tributari	-	-	34.050	34.050

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	154.327	154.327
Altri debiti	-	-	313.191	313.191
Totale debiti	415.878	415.878	1.480.362	1.896.240

Il debito coperto da garanzia è solo quello riguardante il mutuo ipotecario già analizzato in una sezione precedente..

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Interessi Maturati	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>								
	Soci c/finanziamento fruttifero	533.870	18.506	6.052	29.713	528.715	5.155	1
	Totale	533.870	18.506	6.052	29.713	528.715	5.155	

Per il suddetto finanziamento, scelto liberamente dai soci che vi vogliono aderire, è stato acceso al solo scopo di reperire risorse finanziarie ad un costo più limitato e per il quale non è stata prevista alcuna clausola di postergazione espressa. Sulle somme prestate maturano i relativi interessi, pari ad € 8.178 lordi ed a € 6.052 netti, per l'anno 2017.

Si rammenta che il prestito sociale cooperativo sconta, condizioni non difformi da quelle di mercato dal momento che, onde poter usufruire delle agevolazioni fiscali di cui al D.P.R. 601/1973, art. 13, soggiace alle seguenti condizioni:

- limitazione dell'importo massimo che ciascun socio può prestare alla cooperativa;
- contenimento del tasso d'interesse massimo di rendimento del prestito (ultima emissione dei buoni postali fruttiferi maggiorato di 2,5 punti);
- disciplina della raccolta secondo modalità e limiti fissati dalla legge e dal regolamento approvato dall'assemblea della cooperativa.

La caratteristica di debito a breve termine, l'assenza di costi di transazione, la sussistenza di condizioni sostanzialmente di mercato cui soggiace il suo rendimento e la mancata previsione di una data di scadenza del finanziamento comportano che il "prestito sociale cooperativo" non debba essere, quindi, valutato col criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti passivi	22.301	-	-	-	12.046	10.255	12.046-	54-
	Totale	22.301	-	-	-	12.046	10.255	12.046-	

I risconti relativi a fidejussioni bancarie e assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione

del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	3.884.784	4.340.209	(455.425)	(10)
		Ribassi e abbuoni passivi	(201)	(915)	714	(78)
		Totale	3.884.583	4.339.294	(454.711)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	7.471	47.715	(40.244)	(84)
		Totale	7.471	47.715	(40.244)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Sopravv.attive da gestione ordin. impon.	598	10.124	(9.526)	(94)
		Altri ricavi e proventi	14.017	13.803	214	2
		Plusv. da alienazione cespiti impon	-	638	(638)	(100)
		Sopravvenienze attive	-	1.338	(1.338)	(100)
		Utilizzo fondi area ordinaria	17.140	-	17.140	-
		Plusv.e altri proventi da eventi straor.	17.719	21.373	(3.654)	(17)
		Totale	49.474	47.276	2.198	

I Ricavi per vendite e prestazioni provengono tutti dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma punto a) della legge 8 novembre, n. 381 - Disciplina delle Cooperative di solidarietà sociale.

La variazione è dovuta prevalentemente al decremento di fatturato registrato nella perdita di un servizio estemporaneo, coperto a tempo determinato e non facente parte del core business della società. Anche i contributi da terzi non sono stati ai livelli dei precedenti esercizi..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto realizzati con gli enti locali limitrofi alla sede sociale e che si estendono nelle provincie di Como, Monza e Brianza e Milano.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>a)</i>	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	2.341.356	2.605.707	(264.351)	(10)
		Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	4.407	6.188	(1.781)	(29)
		Totale	2.345.763	2.611.895	(266.132)	
<i>b)</i>	<i>Oneri sociali</i>					
		Contributi INPS dipendenti ordinari	603.990	340.202	263.788	78
		Premi INAIL	20.140	25.731	(5.591)	(22)
		Totale	624.130	365.933	258.197	
<i>c)</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	11.505	13.300	(1.795)	(13)
		Quote TFR dipend.ordin.(tesoreria INPS)	161.280	181.744	(20.464)	(11)
		Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	25.426	25.916	(490)	(2)
		Totale	198.211	220.960	(22.749)	

Il decremento della voce è da attribuirsi soprattutto a quanto già descritto nella sezione ricavi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altre imprese</i>						
		Inter.att.su crediti immob.v/terzi	3	3	-	-
		Totale	3	3	-	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	246	217	29	13
		Totale	246	217	29	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	259	566	(307)	(54)
		Interessi passivi su finanziam. di soci	8.178	8.094	84	1
		Interessi passivi su mutui	10.941	15.362	(4.421)	(29)
		Interessi passivi commerciali	40	41	(1)	(2)
		Totale	19.418	24.063	(4.645)	

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, essa è esentata per le caratteristiche soggettive in quanto cooperativa sociale a mutualità prevalente..

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	61	79	-18
Operai	119	112	+7
Totale	184	195	-11

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle cooperative sociali.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 36 persone, di cui:

- n. 10 del settore minori
- n. 25 del settore disabili
- n. 1 del settore anziani

Il reclutamento di queste persone è dovuto da sostituzioni di altri operatori che hanno chiuso il loro contratto presso la Cooperativa (n. 23 persone) e all'incremento di servizi in atto (n.13 persone).

- si è proceduto alla chiusura di n. 47 contratti, di cui:

- n. 6 del settore minori
- n. 38 del settore disabili
- n. 1 del settore anziani
- n. 2 del settore diversi

La cessazione di questi rapporti di lavoro è dovuta principalmente per la perdita di un servizio in atto lo scorso anno, n. 21 persone coinvolte, e per il passaggio alla Pubblica Amministrazione di n. 8 operatori che erano iscritti alle graduatorie di pubblico concorso.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.104
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.104

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.884.583	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	120.592	-	-	-
B.7- Costi per servizi	472.243	-	-	-
B.9- Costi per il personale	3.168.104	3.000.000	94,7	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Mutualità Prevalente

La cooperativa è da considerarsi a mutualità prevalente in quanto rispetta i limiti previsti di cui:

- all'art. 2512, comma 1, numero 2) "si avvale prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci"

costo del lavoro: € 3.168.104

- di cui dipendenti € 52.676 pari allo 1,66%
- di cui soci lavoratori € 3.115.428 pari al 98,34%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire integralmente la perdita d'esercizio subita pari ad € 13.408,92 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cantu', 31.12.2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Monica Casartelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massignan Enzo dottore commercialista iscritto al n. 519A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e n. 36540 degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.